

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 18/06/1977, n°39 e sue ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale 15/05/1986, n°27 e sue ss.mm.ii., recante *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n°39 e successive modificazioni ed integrazioni"*;
- VISTA la Legge del 07/08/1990, n°241 e ss.mm.ii., recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTA la Legge Regionale del 30/04/1991, n°10 e ss.mm.ii., recante *"Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa"*;
- VISTO il Decreto Legislativo del 03/04/2006 n°152 e ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale"*;
- VISTA la Legge Regionale 16/12/2008, n°19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
- VISTO il Decreto dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 21/03/2013, n°353, con il quale sono state emanate le *"Procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione facenti parte del Servizio Idrico Integrato (art. 40, Legge Regionale n°27/86 ed art. 124, Decreto Legislativo n°152/06 e successive modifiche e integrazioni). Oneri a carico del richiedente ai sensi dell'art. 124, comma 11, del Decreto Legislativo n°152/06 e successive modifiche e integrazioni"*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 14/06/2016, n°12, con il quale è stato emanato il *"Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n°19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della Legge Regionale 7 maggio 2015, n°9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n°6 e successive modifiche e integrazioni"*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 28/08/2017, n°4755, con il quale è stato conferito al Dott. Gaetano Valastro l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 17/10/2017, n°1401 con il quale è stato conferito all'Ing. Marcello Loria l'incarico di Dirigente del Servizio 1 *"Gestione ed attuazione del Servizio Idrico Integrato"*;
- VISTO il Decreto del Dirigente Responsabile del Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 26/07/2017, n°1110 con il quale, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n°27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n°152/06, è stata rilasciata al Sindaco del Comune di Maletto l'autorizzazione allo scarico nel Vallone Roccaro delle acque reflue urbane depurate in uscita dall'impianto di depurazione sito in C.da Roccaro e a servizio dello stesso Comune;
- PREMESSO CHE con la prescrizione n°4 dell'art. 2 del D.D.S. n°1110/2017 è stato indicato che *"al fine di non aggravare ulteriormente l'efficienza idraulica dell'impianto e fino a quando non verrà incrementata"*





la sua potenzialità di trattamento, è fatto divieto al Comune di Maletto di rilasciare autorizzazioni allo scarico in rete fognaria di cui all'art. 40, comma 1, lettere a) e c) della L.R. n°27/86"

- PREMESSO CHE con nota 10/10/2017 n°11591 acquisita al protocollo del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in data 11/10/2017 n°42517, il Sindaco pro tempore del Comune di Maletto Sig. Barbagioanni Miracolo Salvatore Maria ha chiesto la modifica della prescrizione 4 dell'art. 2 del D.D.S. n°1110/2017 da divieto assoluto di rilasciare ulteriori immissioni in rete fognaria, a valutazione della loro ammissibilità effettuata caso per caso, fermo restando di non sottoporre l'impianto ad ulteriori aggravii in termini di efficienza idraulica e depurativa;
- VALUTATO CHE ai sensi del comma 1 dell'art. 40 della L.R. n°27/86 i Comuni sono responsabili del controllo e autorizzano gli scarichi di cui alle lettere a), b), c) e d) dello stesso comma;
- PRESO ATTO CHE in nessuno dei verbali di sopralluogo trasmessi dalla Struttura Territoriale di Catania al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per l'emissione del D.D.S. n°1110/2017 è stata segnalata l'attivazione del sistema di bypass presente prima della sezione dei pretrattamenti dell'impianto di depurazione di C.da Roccaro;
- PREMESSO CHE con nota 21/08/2017 n°49659 la Struttura Territoriale di Catania dell'A.R.P.A. Sicilia ha trasmesso al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti il verbale di sopralluogo del 27/03/2017 in continuità con i precedenti verbali valutati per l'emissione del D.D.S. n°1110/2017, non è stata ravvisata l'attivazione del sistema di bypass dell'impianto di C.da Roccaro;
- PRESO ATTO del rapporto istruttorio dell'U.O. 3 del Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 17/11/2017 n°48050 che ha proposto la modifica della prescrizione n°4 dell'art. 2 del D.D.S. 26/07/2010 n°1110;

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sopra richiamate,

DECRETA

Art. 1

di sostituire la prescrizione n°4 dell'art. 2 del D.D.S. 26/07/2010 n°1110 con la seguente:

"al fine di non aggravare ulteriormente l'efficienza idraulica dell'impianto e fino a quando non verrà incrementata la sua potenzialità di trattamento, il Sindaco del Comune di Maletto dovrà valutare caso per caso il rilascio di ulteriori autorizzazioni allo scarico in rete fognaria di cui all'art. 40, comma 1, lettere a) e c) della L.R. n°27/86, fermo restando il rispetto dei limiti organici e di portata di cui alla prescrizione n°1".

Art. 2

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla sua ricezione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni.

Art. 3

Il presente Decreto sarà pubblicato per intero sul sito istituzione del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n°21 come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n°9.

Palermo, li 04 DIC. 2017

Il Dirigente del Servizio 1
(Ing. Marcello Loria)



Il Dirigente Generale
(Dott. Gaetano Valastro)